

	Comune di MOTTA VISCONTI	Numero 95	Data 29/09/2009	
--	-------------------------------------	--------------------------------	--------------------------------------	--

Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto:

MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO IL POPOLO DELLA LIBERTA' - BERLUSCONI PER SCAMARDA VOLTA AD ISTITUIRE UNA COMMISSIONE DI CONTROLLO E GARANZIA PER L'ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DERIVANTI DAGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE,

Copia Conforme

Seduta straordinaria/~~ordinaria~~ pubblica di I convocazione.

L'anno duemilanove addi ventinove del mese di Settembre alle ore 21.10 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte a norma di legge, risultano all'appello nominale i Signori Consiglieri:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
CAZZOLA LAURA	Sindaco	SI
BELLONI GUGLIELMO LUCIANO	Consigliere Ass	SI
FUSI CRISTIANA	Vicesindaco	SI
BONFANTI BIANCA ANGELA	Consigliere Ass	SI
TORRIANI FERRUCCIO	Consigliere Ass	SI
GILARDI DANTE	Consigliere	SI
BIANCHI CARLO	Consigliere	SI
MORICI LEONARDO	Consigliere	SI
PIVA MARIA	Consigliere	SI
MELIS SONIA	Consigliere	SI
SADA MARIA	Consigliere	SI
MARCHESI LUIGI	Consigliere	SI
SCAMARDA FILIPPO	Consigliere	SI
ARSONI ENRICO	Consigliere	SI
POSSI MARIA LUISA	Consigliere	SI
DE GIOVANNI ANGELO	Consigliere	SI
BRUNATO MAURO	Consigliere	SI

Assiste il Segretario Comunale dott. Fabio Todaro, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

la Sig.ra Cazzola Laura – Sindaco

assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

C.C. 95 Oggetto: Mozione presentata dal gruppo “Il popolo della libertà – Berlusconi per Scamarda” volta ad istituire una commissione di controllo e garanzia per l’accertamento delle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione.

Il Sindaco dà lettura del punto 12) all’ordine del giorno avente ad oggetto: “Mozione presentata dal gruppo “Il popolo della libertà – Berlusconi per Scamarda” volta ad istituire una commissione di controllo e garanzia per l’accertamento delle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione”. Indi, invita uno dei tre Consiglieri Comunali firmatari della mozione a dare lettura della stessa.

Il Consigliere Scamarda dopo aver dato lettura della mozione presentata al protocollo comunale l’8 settembre 2009, atti n. 11294, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. sub A), la illustra. Chiede come era possibile, stante l’attuale crisi in cui versa l’edilizia, prevedere nel bilancio previsionale per l’esercizio finanziario 2009 delle entrate per oneri di urbanizzazione pari a circa 2.700.000,00 euro.

Il Sindaco risponde dando lettura della relazione datata 29/09/2009, a sua firma, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. sub B).

Il Consigliere Scamarda, rileva che pur abbassando le entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione, rimangono comunque 600.000,00 euro da incassare entro il 31/12, p.v. di cui il 50% sono destinati a coprire le spese correnti. Chiede come l’Amministrazione Comunale intende coprire le suddette spese se non si incasseranno gli oneri di urbanizzazione.

Il Sindaco spiega che se non entreranno gli oneri di urbanizzazione le spese non si faranno.

Il Consigliere Bianchi afferma che purtroppo si inizia la legislatura ritornando su temi già discussi più volte in Consiglio Comunale. Non si può equiparare la gestione pubblica con quella privata. Prosegue dicendo che, a suo parere, il rilievo politico è più comprensibile rispetto al rilievo tecnico che non tiene conto delle norme contabili vigenti.

L’Assessore Belloni dice di essere contro la mozione di cui trattasi.

Il Consigliere Scamarda ribadisce che ci sono 380.000,00 euro di spese correnti da coprire con le entrate derivanti dagli OO.UU., ma resta il fatto che ci sono dei servizi che vengono tolti ai cittadini.

Il Sindaco chiede se ci sono eventuali dichiarazioni di voto.

Il Consigliere De Giovanni, a nome del suo gruppo consiliare, dichiara che si asterrà dalla votazione del punto in trattazione, chiedendo maggior rispetto per tutti i Consiglieri Comunali.

Il Consigliere Bianchi afferma di non aver mancato di rispetto nei confronti dei Consiglieri Comunali, poichè quanto da lui detto inizialmente sulla mancanza di conoscenza delle norme contabili è solo un dato di fatto. Conclude preannunciando voto contrario all’approvazione della mozione.

Il Sindaco, esaurito il dibattito e le dichiarazioni di voto, pone in votazione il punto in trattazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi, come sopra riportati, ai fini dell'estensione legale del presente atto, in conformità a quanto disposto dall'articolo 54, comma 4 del vigente Regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTA l'allegata mozione presentata dal gruppo consiliare "Il popolo della libertà – Berlusconi per Scamarda", volta ad istituire una commissione di controllo e garanzia per l'accertamento delle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione;

VISTO il comma 3 dell'articolo 22 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

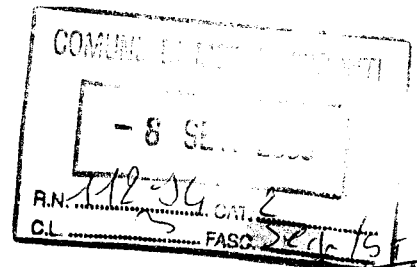
Con n. 3 voti favorevoli (Consiglieri Sigg. Scamarda, Arsoni e Possi), n. 2 astenuti (Consiglieri Sigg. De Giovanni e Brunato) e n. 12 contrari (Consiglieri Sigg. Cazzola, Belloni, Fusi, Bonfanti, Torriani, Gilardi, Bianchi, Morici, Piva, Melis, Sada e Marchesi), espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

- Di respingere l'allegata mozione presentata dal gruppo consiliare "Il popolo della libertà – Berlusconi per Scamarda", volta ad istituire una commissione di controllo e garanzia per l'accertamento delle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione.

COMUNE DI MOTTA VISCONTI

Ill.mo Sig. **SINDACO** *delibera C.C.M. 95*
del Comune di Motta Visconti
ed ai Sig.ri **Consiglieri Comunali**,
ALLEGATO del 29.09.2008



In base all'articolo 22 comma 3 del regolamento comunale del Comune di Motta Visconti, i sottoscritti Consiglieri Comunali appartenenti al Gruppo **PDL Berlusconi per Scamarda**

SCAMARDA Filippo – Capogruppo

ARSONI Enrico

POSSI Maria Luisa

Presentato una

MOZIONE

relativa al punto 6 dell'OdG del Consiglio Comunale del 16 Luglio 2009 avente come contenuto: "Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Il popolo della Libertà – Berlusconi per Scamarda riguardante dei proventi derivanti dalle concessioni edilizie per il periodo dal 01/01/2009 al 30/06/2009".

Tale mozione, visto:

- Il bilancio previsionale 2009 che dichiara entrate per oneri di urbanizzazione pari a 2.292.000 €;
- la possibilità di utilizzare una parte di queste entrate per la copertura delle spese correnti;
- la previsione di spese correnti per l'anno in corso pari al 19,05% delle entrate da oneri di urbanizzazione e quindi pari a 436.700 €;
- le entrate per oneri di urbanizzazione che al 30/06/2009 risultano essere 54.689,56 € notevolmente inferiori a quanto previsto;
- che lo storico supporta questa affermazione poiché la media delle entrate per concessioni edilizie nei tre esercizi precedenti è risultata essere di 666.181 €, così suddivisi
 - a. anno 2006 – 626.409 €

- b. anno 2007 – 820.117 €
- c. anno 2008 – 522.993 €

- la impossibilità oggettiva di raggiungere il traguardo delle entrate e di fatto la impossibilità di coprire con queste entrate, seppure incrementando la percentuale di prelievo, le spese correnti;

CHIEDE

la costituzione di una commissione di controllo e garanzia come previsto dallo Statuto Comunale vigente e dall'articolo 16 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, che accerti le potenziali reali entrate da oneri di urbanizzazione, determini la possibilità o meno di coprire con queste entrate le spese correnti e relazioni il Consiglio Comunale entro il 30 Settembre 2009.

In fede:

Filippo SCAMARDA

Enrico ARSONI

Maria Luisa POSSI



COMUNE DI MOTTA VISCONTI

PROVINCIA DI MILANO

Piazza San Rocco 9/a
20086 MOTTA VISCONTI
Tel 0290008101 - Fax 0290009071

COMUNE DI MOTTA VISCONTI (B)
ALLEGATO *della bozza del n. 95*
del 29.09.2009

Motta Visconti, 29 settembre 2009

Con riferimento alla mozione presentata dai Consiglieri di minoranza Scamarda, Possi ed Arsoni credo sia fondamentale chiarire, ancora una volta, che:

- ◊ la normativa sui bilanci previsionali degli enti locali prevede la possibilità di utilizzare gli oneri di urbanizzazione, a copertura della parte corrente, nella misura massima del 75% del loro ammontare complessivo, di cui: da destinarsi alla parte corrente generale per il 50% e alle manutenzioni ordinarie per il restante 25%
- ◊ la previsione di utilizzo stimata nel nostro bilancio rispetta assolutamente quanto previsto dalle norme vigenti
- ◊ le norme contabili, comunque, prevedono tassativamente che non sia possibile effettuare alcuna spesa finanziata con oneri di urbanizzazione, se per questi non sia stata accertata l'entrata
- ◊ evidente, quindi, che nel caso in cui gli oneri non venissero realizzati, non si potrebbe procedere ad effettuare le spese ad esse collegate, siano esse correnti o d'investimento
- ◊ nessun rischio, quindi, per il bilancio comunale che, dal sistema accertamenti/impegni, vede garantita la copertura di spesa
- ◊ per quanto attiene al Programma delle OOPP, la norma prevede (documento ANCI, dott. Pollini) che:
 - Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, compilati sulla base degli schemi tipo definiti con decreto del Ministero dei lavori pubblici, sono approvati, unitamente al bilancio di previsione, in via definitiva dal Consiglio comunale (Art. 128, comma 9 D.lgs 163/06 e art. 174.1 T.U.).
 - E' pertanto evidente che il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici devono trovare riscontro nel bilancio annuale, nella relazione previsionale e programmatica, nel bilancio pluriennale, nel piano esecutivo di gestione, o documento sostitutivo, nonché negli indirizzi che gli organi politici trasmettono agli uffici.
 - E' importante rilevare che un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo tramite autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economia. (Art. 128, comma 9 D.lgs 163/06).
 - Inoltre, fatti salvi gli interventi eventualmente imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, ovvero da modifiche normative statali o regionali, i lavori non ricompresi nell'elenco annuale, non possono ricevere finanziamenti da parte di altre pubbliche amministrazioni (Art. 128 comma 10 D.lgs 163/06).
- ◊ Le stime fatte all'atto della formazione del Bilancio previsionale tenevano conto delle richieste di parere preventivo che erano pervenute all'ufficio Urbanistica e che, ragionevolmente, avrebbero potuto concretizzarsi nel corso dell'esercizio
- ◊ La crisi economica che ha coinvolto l'Italia ed il mondo intero ha, inevitabilmente, portato ad una frenata degli investimenti immobiliari che ha penalizzato anche il nostro comune
- ◊ Come anticipato nella risposta all'interrogazione dello scorso mese di luglio, le norme prevedono che nel momento della verifica degli equilibri di bilancio (così come al momento dell'assestato di bilancio), l'Amministrazione verifichi la rispondenza delle previsioni e, se necessario, attui le variazioni



COMUNE DI MOTTA VISCONTI

PROVINCIA DI MILANO

Piazza San Rocco 9/a

20086 MOTTA VISCONTI

Tel 0290008101 – Fax 0290009071

- ◊ Come risulta evidente dalla variazione di bilancio approvata questa sera si è provveduto ad eliminare gli importi degli oneri di urbanizzazione che non potranno concretizzarsi entro la fine dell'anno, eliminando – di conseguenza – le opere pubbliche che questi finanziavano
- ◊ Come risulta altresì dalla verifica degli equilibri di bilancio e dalle relative relazioni sia del Revisore sia del Responsabile del settore finanziario, il bilancio non presenta nessun disequilibrio e la parte di spesa corrente finanziata con gli oneri è garantita dagli atti già deliberati e autorizzati
- ◊ Nessun rischio quindi, come dimostrato dagli atti a firma degli organi competenti, per il bilancio comunale e, soprattutto, nessun rischio di non 'pagare gli stipendi dei dipendenti', come denuncia la fantasiosa pubblicista (prima tra i non eletti del PDL) Lodi Pasini sul "Il Giorno", che – come spesso le accade – scrive senza conoscere le situazioni e le norme.

Entrando nello specifico della richiesta di istituzione di una commissione di controllo e garanzia preciso che:

- ⇒ Verificato il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale che all'art. 16 disciplina i casi in cui sia possibile istituire Commissioni di controllo e garanzia, specificando che queste possono "...effettuare controlli su fatti, atti e provvedimenti degli organi elettivi,..."
- ⇒ Verificato che la richiesta riguarda l'accertamento delle "...potenziali entrate da oneri di urbanizzazione, determini la possibilità o meno di coprire con queste entrate le spese correnti e relazioni il Consiglio Comunale entro il 30 settembre 2009"
- ⇒ Verificato che oggetto dell'accertamento non riguarda fatti, atti e provvedimenti degli organi elettivi, ma – al contrario – atti amministrativo/contabili di competenza dei Responsabili di settore.
- ⇒ Considerato che esiste una commissione consiliare denominata "Commissione Bilancio", alla quale partecipano i membri delle minoranze e che questa commissione è istituita proprio per conoscere lo sviluppo del bilancio comunale, così come redatto dal Responsabile del settore finanziario e certificato dal Revisore dei Conti.
- ⇒ Considerato che i Consiglieri possono per il tramite di questa commissione e direttamente presso il Responsabile del settore Finanziario, avere le informazioni che ritengono opportune
- ⇒ Considerato in ultimo che la normativa prevede le scadenze del 30 settembre e del 30 novembre per effettuare la verifica degli stanziamenti di bilancio e per apportarne eventuali modifiche e che, per quanto attiene la verifica degli equilibri di bilancio, discussa ed approvata nella seduta consiliare odierna, le dichiarazioni del Responsabile del settore Finanziario e del Revisore dei Conti confermano gli equilibri di bilancio

Chiedo al Consiglio Comunale di respingere la richiesta dei Consiglieri Scamarda, Possi e Arsoni in quanto essa si sostanzierebbe nella duplicazione della Commissione bilancio che già potrebbe svolgere tali accertamenti che, allo stato, sono esercitate dal Responsabile del servizio finanziario e dal Revisore del conto, per cui appare essere inattuabile oltre che un oneroso appesantimento.

Il Sindaco
Laura Cazzola

Segue delibera C.C. 95

Letto, confermato e sottoscritto. In originale firmati.

IL SINDACO-PRESIDENTE
f.to Cazzola Laura

IL SEGRETARIO
f.to Todaro dott. Fabio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi.

Motta Visconti li _____



IL SEGRETARIO
Todaro dott. Fabio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi:
dal _____ al _____ senza reclami.
- è divenuta esecutiva il giorno _____

() decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

() dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000).

Motta Visconti li _____

IL SEGRETARIO
Todaro dott. Fabio